

Morto nel reparto dell'infermiera no-vax al San Martino, ora si indaga per omicidio colposo

di **Redazione**

18 Marzo 2021 - 8:16



Genova. La Procura di Genova **indaga per omicidio colposo dopo la morte di un uomo nel reparto di pneumologia dell'ospedale San Martino** dove si è sviluppato un **cluster di coronavirus** che ha visto tra i positivi un **infermiera non vaccinata**. A rivelare la notizia questa mattina è *Il Secolo XIX*. La vittima è **Giulio Macciò**, imprenditore genovese 79enne titolare di diverse agenzie di pratiche auto in città.

L'indagine è partita dopo una **denuncia dell'avvocato Claudio Zadra, che rappresenta i famigliari di Macciò**, ed è affidata ai carabinieri del Nas coordinati dai pubblici ministeri Francesco Pinto e Stefano Puppo. La salma dell'uomo, inizialmente trasferita a Bologna per compiere alcuni accertamenti diagnostici, verrà portata in un centro specializzato a Lucca per eseguire l'**autopsia**.

Macciò **era entrato in ospedale lo scorso 21 febbraio per problemi respiratori**, ma era risultato negativo al tampone. Così era stato ricoverato nel reparto di **pneumologia del padiglione Maragliano**, fino a quel momento **Covid free**. La tesi del legale della famiglia è che **a portare il virus sia stata proprio l'infermiera che aveva rifiutato il vaccino**, risultata poi positiva al tampone insieme a 14 pazienti. L'11 marzo Macciò è deceduto, ma solo due giorni dopo è emerso che si era contagiato. Gli inquirenti dovranno quindi stabilire anche se il Covid sia stato la causa della morte.

L'ospedale San Martino ha fatto sapere di essere **a disposizione delle autorità competenti** per agevolare le indagini. Nelle scorse ore, sul caso degli infermieri *no-vax*, era **intervenuto duramente il sindacato Nursing Up**, spiegando che la maggior parte di coloro che hanno rifiutato il vaccino lo avrebbero fatto non per convinzione personale, ma perché già contagiati negli ultimi sei mesi e quindi legittimati a rimandare l'iniezione secondo le linee guida dell'Oms e del ministero della Salute.